



**CONSORZIO**

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
**CATANIA ACQUE**

Via Coviello N. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 26 del 30/12/2011

Oggetto: Ratifica costituzione in giudizio e conferimento incarico. Atto di citazione innanzi il Tribunale Civile di Catania, notificato dalla società SIDRA SPA.

L'anno 2011, il giorno 30 del mese di dicembre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente		X
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente		X
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente		X
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente		X
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente  
Presenti n.6– Assenti n. 5– Totali n.11  
Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Premesso che la Società SIDRA SPA ha notificato a questo Consorzio, in data 14/10/2011 atto di citazione, innanzi il Tribunale Civile di Catania, chiedendo la condanna dell'Ente al pagamento della complessiva somma di € 3.932.488,40, oltre interessi e rivalutazione, per presunti crediti vantati nei confronti dello stesso, spese e compensi del giudizio;

Considerato che la domanda, posta a fondamento dell'atto di citazione, è palesemente infondata, non avendo assunto il Consorzio alcuna obbligazione nei confronti della citata società, risulta necessario ed urgente provvedere alla costituzione in giudizio dell'Ente, per sostenere e difendere le ragioni dello stesso, al fine di evitare danno patrimoniale grave ed irreparabile;



Ritenuto che la prima udienza è stata fissata per il 16 gennaio 2012 ;

Visto l'art. 14 dello statuto del consorzio che attribuisce al Presidente il potere di promuovere le azioni aventi carattere d'urgenza;

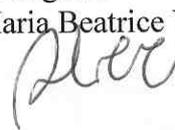
Atteso che, sussistendo motivi d'urgenza, per la ristrettezza dei tempi, per opporsi e resistere al predetto atto di citazione innanzi il Tribunale di Catania e non disponendo l'Ente di un ufficio legale, con determinazione Presidenziale n.8 del 19/12/2011 è stato conferito incarico difensivo all'Avv. Pietro De Luca, con studio in Catania, Viale Ruggero di Lauria n. 29, che già assiste il Consorzio per problematiche connesse;

Ritenuto che è stato necessario provvedere in merito con estrema urgenza, riservandosi di sottoporre a ratifica il presente provvedimento da parte del Consiglio di amministrazione;

Ritenuto che è stata impegnata, ai fini di cui sopra, la presuntiva somma di € 15.000,00 al lordo di ogni ritenuta di legge, dall'intervento 1010803 del bilancio di previsione 2011.

Visto il seguente parere di regolarità amministrativa e contabile  
"Si esprime parere favorevole"

Il Dirigente  
( Avv. Maria Beatrice Virzi)



Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. Di ratificare il provvedimento con cui il Presidente del Consorzio ATO 2 Catania Acque, ha disposto la costituzione in giudizio, avanti al Tribunale Civile di Catania, per resistere avverso l'atto di citazione notificato dalla società SIDRA SPA, avente ad oggetto la richiesta di condanna dell'Ente al pagamento della complessiva somma di € 3.932.488,40, oltre interessi e rivalutazione, spese e compensi del giudizio;
2. Di ratificare il conferimento dell'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio, avverso il superiore atto di citazione, all'Avv. Pietro De Luca, con studio in Catania, Viale Ruggero di Lauria n. 29, conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo ed eleggendo domicilio presso lo studio dello stesso;
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00, a voti unanimi favorevoli.

Il Presidente



Il Segretario

